

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il Technopole ha aperto le ali

Redazione · Tuesday, June 19th, 2018

L'istituto di ricerca sulle scienze della vita Human Technopole, cuore del parco scientifico e tecnologico che sta nascendo nell'area dove si è svolto Expo 2015, ha fatto un passo decisivo in avanti dopo che **ieri si è riunito per la prima volta il Consiglio di sorveglianza dell'omonima fondazione**, presieduto da Marco Simoni, e si è così conclusa la prima fase, gestita dalla struttura di progetto in seno all'Istituto italiano di tecnologia e dal Comitato di coordinamento.

**Sono membri del Consiglio di sorveglianza, oltre al Presidente Simoni:**

Daniele Franco, ragioniere generale dello Stato;

Marco Mancini, capo del Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica musicale e coreutica e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Mauro Maré, professore ordinario di Scienza delle Finanze, presso la facoltà di Impresa e Management, Università Luiss di Roma;

Marcella Panucci, direttore generale di Confindustria;

Donatella Sciuto, prorettore vicario del Politecnico di Milano;

Roberta Siliquini, presidente del Consiglio superiore di sanità

**Nel corso della seduta è stato nominato direttore Iain Mattaj:** Mattaj, scozzese, prima di accettare l'incarico milanese era direttore generale dello European Molecular Biology Laboratory (EMBL) di Heidelberg. È risultato vincitore del concorso internazionale indetto nell'aprile 2017 e che si è concluso a febbraio 2018. Mattaj si è distinto contribuendo significativamente alla conoscenza dei meccanismi con cui l'RNA e le proteine sono trasportate dal nucleo della cellula al citoplasma. Lo scienziato ha ottenuto premi e incarichi di prestigio, tra cui la presidenza della RNA Society, nel 2001 il premio Louis-Jeantet per la medicina e recentemente l'elezione ad associato all'estero della National Academy of Sciences degli Stati Uniti.

**Nelle prossime settimane il Consiglio di sorveglianza indirà un bando per l'individuazione dei quattro membri che, oltre al direttore, comporranno il Comitato di gestione della Fondazione e un bando per un Chief Operating Officer che affianchi il direttore nella gestione amministrativa e nell'organizzazione del centro**

**Intanto a Palazzo Italia, grazie a una collaborazione con il Politecnico di Milano, è già partito il Center for Analysis, Decisions and Society, uno dei sette centri di ricerca che costituiranno a regime il tecnopolis.** Al quarto piano dell'edificio lavorano oggi circa trenta persone, con l'obiettivo di arrivare nel 2024 a 1.500 tra ricercatori e amministrativi.

Il tutto grazie ai fondi già stanziati dallo Stato con la Legge di bilancio 2017: "**Human Technopole è in grado di raddoppiare la dotazione iniziale di fondi pubblici. Questo può avvenire partecipando a bandi europei e di gradi fondazioni internazionali – ha detto Marco Simoni** -. I soci partecipanti che possono essere fondazioni, soggetti privati o anche singoli filantropi: la condizione è che versino almeno lo 0,5% di quanto versato dallo Stato ogni anno. Ci sono già importanti istituzioni private che hanno manifestato interesse". Lo Stato manterrà la golden share sul progetto e i privati, qualora superino complessivamente il 3% dei contributi, potranno indicare non più di un membro del Consiglio di sorveglianza, composto a regime da 12 membri più il presidente.

This entry was posted on Tuesday, June 19th, 2018 at 7:31 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.